

COMUNE DI BASELICE

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

**Capitolato Amministrativo e Tecnico per il
servizio di custodia, sorveglianza e pulizia
del civico cimitero**

Art. 1

L'Amministrazione Comunale di Baselice, in conformità alle vigenti disposizioni di legge affida in appalto i servizi di custodia, sorveglianza e pulizia sale, opere di pulizia campi comuni e dei viali, bagni per dolenti e sala di osservazione, sfalcio delle erbe e cura del verde, pulizia cassonetti portarifiuti, cappella del cimitero ed opere minori di manutenzione edile, per un importo complessivo di €28.000,00 annui oltre IVA.

Art. 2

La ditta è tenuta ad assicurare la presenza di un proprio addetto nel civico cimitero per n° 6 (sei) ore quotidiane e per n° 6 (sei) giorni a settimana.

La ditta è tenuta, inoltre, ad assicurare ulteriori servizi, previa revisione del compenso, qualora l'Amministrazione Comunale decidesse in proposito anche per successive modifiche apportate al Cimitero, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto principale.

Art.3

La durata del servizio è di mesi trentasei naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio.

Art. 4

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono così riassumersi, salvo più precise indicazioni che il Responsabile del servizio potrà impartire,:

- Manutenzione del verde cimiteriale e dei campi di inumazione
- Informazione, guardiania e portierato,
- Apertura Chiesa e sua pulizia,
- Gestione servizi igienici pubblici,
- Pulizia e disinfezione,

Quanto a caratteristiche essi, vanno intesi come segue:

a) Interventi di pulizia e disinfezione del cimitero:

- la pulizia della camera mortuaria, dei servizi igienici, della sala di osservazione, degli spogliatoi ed altri locali esistenti nel cimitero;

b) Interventi di manutenzione ordinaria del verde cimiteriale che comprende:

- sfalcio dell'erba all'interno del perimetro cimiteriale da eseguirsi con continuità nel corso dell'anno, con smaltimento dell'erba di risulta e pulizia immediata degli spazi inerenti le operazioni di sfalcio;

- vangatura e diserbamento attorno a siepi, alberi e cespugli da effettuarsi almeno due volte l'anno e comunque in numero di volte sufficienti a garantire un aspetto pulito e decoroso degli spazi verdi;
- potatura annuale di contenimento e rinnovo di alberi, cespugli, siepi;
- diserbamento manuale dei campi di inumazione almeno due volte l'anno e comunque in numero di volte sufficiente a fare avere agli stessi un aspetto decoroso;

c) Informazioni, sorveglianza e portierato:

- Per informazioni: ai cittadini sulle modalità di richiesta e di espletamento dei servizi cimiteriali;
- Per sorveglianza: ispezione svolta durante l'orario di apertura al pubblico da persona in divisa al fine di prevenire e scoraggiare i furti e gli atti vandalici;
- Per portierato: operazioni di apertura e di chiusura del cimitero atte comunque a garantire un accesso al pubblico di almeno sei ore giornaliere, come da orario che sarà disposto dal Sindaco, nonché un servizio di reperibilità al fine di consentire l'apertura straordinaria al di fuori dell'orario canonico, per particolari eventi (richiesta dell'Autorità Giudiziaria, trasporti straordinari di salme ecc.)

d) Bagni pubblici:

- pulizia e manutenzione dei bagni per i dolenti;

e) Chiesa del Cimitero:

- il servizio consiste nell'apertura e chiusura del monumento e alla sua pulizia giornaliera.

f) Pulizia cassonetti portarifiuti:

- il servizio consiste nella raccolta di cumuli di fiori, piante e materiale vario, nonché nella ramazzatura dei viali e trasporto all'apposito servizio curato dal Comune;

g) Rifiuti speciali:

- il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti provenienti dalle operazioni innanzi indicate negli appositi contenitori, il costo per il trasporto e lo smaltimento dei detti rifiuti rimane a carico dell'Ente.

Sono a carico della ditta il materiale di consumo per l'igiene personale dei dipendenti e per gli immobili del cimitero (Chiesa, locali deposito, bagni ecc.).

Art. 5

I dipendenti della ditta per ogni cadavere ricevuto sono tenuti a ritirare e conservare l'autorizzazione di cui all'art. 6 del DPR n° 285/1980, e provvederanno ad iscriverlo sugli appositi registri.

Ugualmente il personale della ditta dovrà presentare ad ogni richiesta degli Organi di controllo i registri di cui all'art. 52 del DPR n. 285/1980.

Art. 6

Al fine di qualificare il servizio da espletarsi che è oggetto del presente appalto si fa riferimento ai soli fini indicativi al DPR 285/1990, alla circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 1993 e al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Art. 7

La ditta dovrà garantire l'apertura al pubblico e la continua sorveglianza da parte del Personale incaricato del Cimitero Comunale per tutti i giorni settimanali (feriali e festivi compresi) nel rispetto degli orari che di volta in volta saranno comunicati dal Sindaco.

Quindici minuti prima dell'ora di chiusura, il personale addetto alla sorveglianza dovrà darne avviso ai dolenti.

Art. 8

La camera mortuaria dovrà essere tenuta in perfetto stato di funzionalità ed igiene con disinfezione settimanale.

Art. 9

E' vietata la cessione del contratto anche parzialmente a pena di nullità come stabilito dall'art. 18, secondo comma della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

E' vietato altresì cedere o sub-appaltare tutto o in parte i servizi oggetto del presente contratto, o cedere o trasferire un ramo dell'azienda.

La costituzione di società controllata, a norma del Codice Civile, la fusione e la scissione della società concessionaria con altri soggetti non costituiscono cessione del contratto, se permangono le condizioni che hanno consentito di procedere all'affidamento.

Art. 10

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, valida per tutta la durata del contratto, e potrà essere svincolata entro trenta giorni successivi alla scadenza del contratto.

Art. 11

Le divergenze e le contestazioni che dovessero sorgere in seguito all'applicazione e l'interpretazione del presente capitolato non daranno diritto alla ditta di sospendere o ritardare in qualsiasi modo il servizio, né potranno costituire titolo per giustificare ritardi o proroghe.

Art. 12

E' esclusa ogni formalità legale per la risoluzione del contratto per gravi inadempienze ritenendosi sufficientemente valido il preavviso di un mese notificato a mezzo lettera raccomandata a.r. o Messo Comunale.

Art. 13

Il pagamento dei compensi avverrà ogni mese in via posticipata, su presentazione di regolare fattura da inviare al Comune di Baselice, previo accertamento della regolare esecuzione degli adempimenti contrattuali certificata da parte del Responsabile del Settore Sorveglianza mediante visto sulla fattura, e presentazione della dichiarazione di regolarità contributiva (che l'Ente si riserva di verificare periodicamente mediante acquisizione del DURC).

Art.14

La ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del lavoro e del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto a rivalsa o compensi da parte del Comune, salvo gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Pertanto la ditta dovrà stipulare una polizza assicurativa RCT/RCO per la copertura di ogni rischio di responsabilità civili per danni arrecati alle persone o cose, dal proprio personale con massimale di €5.000,00 e detta polizza dovrà essere allegata al contratto di appalto.

Art. 15

Per quanto attiene al servizio svolto nella giornata festiva il relativo compenso è compreso in quello indicato nell'appalto.

Art. 16

L'appaltatore è tenuto a conformarsi agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e tutela dei lavoratori.

Le autorità che possono fornire le necessarie informazioni in merito ai suddetti obblighi sono l'INPS e l'INAIL.

L'appaltatore è altresì obbligato ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni economiche e normative previste dai CCNL della categoria e dagli accordi integrativi locali.

Il medesimo è obbligato inoltre ad applicare il contratto e gli accordi anzidetti anche dopo la loro scadenza e fino all'avvenuta sostituzione ed anche nei rapporti con i soci.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo accertata dal Comune o ad esso segnalato dall'Ispettore del Lavoro, l'Amministrazione Comunale comunicherà all'appaltatore, e se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento delle fatture presentate e non ancora liquidate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra potendosi provvedere anche d'ufficio.

Il provvedimento di sospensione decadrà automaticamente nel momento in cui l'Ispettorato del Lavoro abbia accertato l'avvenuta ed integrale inadempienza degli obblighi in oggetto.

Per quanto attiene alle detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può comunque opporre nessuna eccezione nei confronti del Comune, né tanto meno a titolo di risarcimento dei danni.

Art. 17

I prezzi offerti dall'Impresa si intendono accertati in base a calcoli di sua convenienza o comunque a suo rischio, calcolati dal ribasso offerto in sede di gara.

Essi sono fissi ed invariabili nel modo più assoluto per l'intera durata del contratto.

L'appaltatore non avrà ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere, per eventuale aumento dei costi di assicurazione degli operai durante l'esecuzione del servizio o per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che si potesse verificare dopo l'aggiudicazione.

Art. 18

Il Comune metterà a disposizione (in comodato gratuito) della ditta, per il periodo di durata del contratto, le attrezzature esistenti presso il Cimitero; a tal fine sarà redatto apposito verbale di consegna.

L'appaltatore provvederà direttamente a tutte le prestazioni previste dalla presente convenzione con l'ausilio dei mezzi e delle attrezzature individuali di lavoro in propria dotazione o di quelli affidati dal Comune.

Tutte le attrezzature impiegate di proprietà della ditta devono quindi essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nei paesi della CEE.

L'appaltatore è responsabile della custodia oltre che dei mezzi comunali anche delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti impiegati, ove gli stessi dovessero restare depositati presso locali comunali;

pertanto non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per l'amministrazione per eventuali danni o furti.

Art. 19

Tutto il personale addetto ai servizi cimiteriali dovrà indossare apposita uniforme fornita dalla ditta appaltatrice.

Detto personale dovrà avere bene in vista apposito tesserino di riconoscimento nel quale oltre ai dati dell'appaltatore vi siano riportati anche quelli del preposto con relativa foto.

Art. 20

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto oltre che per i casi previsti dalla Legislazione vigente, dal codice civile, anche per quanto segue:

- 1) reiterate e gravi inosservanze di norme legislative e regolamenti in materia di sicurezza, di inquinamento atmosferico o idrico e prevenzione infortuni;
- 2) stato di fallimento, liquidazione, cessione attività, concordato preventivo e qualsiasi altra condizione equivalente;
- 3) gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettono la regolarità dei servizi;
- 4) cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente, per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al servizio appaltato;
- 5) grave negligenza o frode della ditta: in particolare la ditta sarà considerata gravemente negligente qualora cumuli, nel corso della durata del contratto penali per un importo superiore ad €600,00;
- 6) ritardo ingiustificato nell'esecuzione degli interventi e/o delle prestazioni tali da pregiudicare in maniera sostanziale e tangibile il raggiungimento degli obiettivi che l'ente appaltatore vuole ottenere con il presente appalto;

- 7) mancata presentazione della cauzione definitiva o polizza assicurativa, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 21

Il Comune effettuerà controlli sulla regolare esecuzione di quanto previsto dal presente appalto senza necessità di preavviso.

Art. 22

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione e l'esecuzione dell'appalto il foro competente è quello di Benevento, salva la giurisdizione del Giudice Amministrativo.

Art. 23

Qualsiasi atto o fatto costituente inadempimento, sia che comporti l'applicazione di una penale, sia che possa determinare la risoluzione del contratto, dovrà essere contestato alla Società Concessionaria entro il termine perentorio di trenta (30) giorni, decorrenti dall'avvenuta conoscenza da parte del Comune.

La Società Concessionaria avrà la facoltà di produrre deduzioni e giustificazioni, nel termine perentorio di trenta (30) giorni, decorrenti dal ricevimento del provvedimento di addebito che saranno valutate dal Comune ai fini della conferma dell'addebito o della cancellazione.

Nel caso di violazione anche di uno solo degli obblighi stabiliti nel presente contratto, il Comune si riserva la facoltà di applicare una penale, il cui ammontare viene fissato entro il minimo di €50,00 e il massimo di €250,00 in relazione alla gravità del fatto ad insindacabile giudizio del Comune ed all'eventuale ripetersi degli inadempimenti.

Il provvedimento motivato di applicazione della penale è notificato alla Società Concessionaria in via amministrativa.

Le somme relative alle penali comminate, saranno pagate dalla Società Concessionaria al Comune, entro il termine di sessanta (60) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di notifica della contestazione.

In caso di ritardo o mancato pagamento della penale comminata, il Comune potrà rivalersi nei confronti della Società Concessionaria mediante escussione, anche in parte, della garanzia definitiva (o cauzione definitiva) prestata dalla medesima Società Concessionaria.

Il Comune potrà chiedere la risoluzione del presente contratto quando, per comportamenti imputabili alla Società Concessionaria, siano state accertate:

- a) gravi disfunzioni nella erogazione delle prestazioni dei servizi cimiteriali;
- b) stato di liquidazione della Società Concessionaria, sentenza dichiarativa di fallimento o altra procedura concorsuale, nonché quant'altro previsto dall'art. 1453 del Codice civile.

La risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto del Comune Concedente di procedere alla escussione della garanzia definitiva (o cauzione definitiva), ed al risarcimento del danno subito comporta, oltre che la revoca dall'affidamento del servizio e l'estinzione del diritto alla gestione, la restituzione immediata a far data dall'esecutività dell'atto che dichiara la risoluzione del contratto medesimo al Comune, ovvero al soggetto indicato dallo stesso, dei beni mobili ed immobili concessi in uso.

La Società Concessionaria assicura in ogni caso la continuità nella gestione dei servizi ad essa affidati, espletando questi ultimi, nel rispetto del presente contratto, anche in caso di intervenuta risoluzione contrattuale, fino al momento in cui la gestione sia svolta pienamente da altri soggetti.

Art. 24

Le spese di stipula del relativo contratto di appalto, nonché quelle accessorie, sono tutte, nessuna esclusa a carico dell'appaltatore.

Art. 25

La ditta si impegna per garantire una buona qualità del servizio a:

- modificare i comportamenti del personale garantendo l'effettuazione di tutte le operazioni;
- garantire con frequenza la raccolta dei rifiuti dagli appositi contenitori;
- gestire i servizi affidati secondo la vigente normativa in materia ed in particolare secondo le disposizioni del regolamento comunale di Polizia Mortuaria;

L'appaltatore deve garantire una reperibilità permanente attraverso l'indicazione precisa di un numero telefonico e di un numero fax.

La presente costituisce condizione essenziale del contratto.

Art. 26

L'impresa è tenuta ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, per un tempo non superiore a sei mesi alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto previo invito scritto dell'Amministrazione o dopo apposita deliberazione.

E' previsto comunque il rinnovo del contratto per l'ulteriore semestre qualora l'Amministrazione non sia stata in grado di individuare una diversa gestione del servizio o un diverso appaltatore.

Art. 27

La ditta dovrà adoperarsi nella conduzione dei servizi con massima cura e tempestività segnalando immediatamente all'Amministrazione tutte quelle circostanze e fatti rilevati durante l'espletamento dei compiti che possono impedire il regolare svolgimento dei servizi.

Art. 28

Ai fini della verifica del corretto adempimento degli obblighi rivenienti dal presente appalto, l'appaltatore è tenuta a trasmettere all'Amministrazione:

- la documentazione per avvenuta denuncia del servizio agli Enti previdenziali, assicurativi, ed antinfortunistici prima dell'inizio del servizio stesso.
- le copie dei versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi;
- a scadenza annuale, la dichiarazione della regolarità contributiva e retributiva nei confronti dei lavoratori dipendenti.

Art. 29

L'appaltatore è tenuto a predisporre sul luogo di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere, attenendosi ai Decreti Legislativi n. 626/94 e n° 81/2008 e smei.

L'appaltatore deve provvedere ai materiali, alle attrezzature ed ogni altra incombenza connessa con lo svolgimento del servizio, fatta eccezione per quanto riservato alla competenza del Comune e precisamente orari di apertura e chiusura, autorizzazioni, tenuta dei registri, ecc.

Art. 30

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si farà riferimento alle disposizioni del codice civile, al DPR 285 del 10.09.1990 e circolare esplicative del Ministero della Sanità Pubblica e al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

DISCIPLINARE TECNICO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, SORVEGLIANZA E PULIZIA VIALI E FIORIERE DEL CIMITERO COMUNALE

ARTICOLO 1

Il custode del cimitero in ogni caso responsabile dei servizi mortuari che si svolgono all'interno del cimitero comunale.

ARTICOLO 2

Il custode del cimitero è tenuto all'osservanza di tutto quanto prescritto dai regolamenti comunali di Polizia Mortuaria, dalle norme legislative in materia, dalle disposizioni speciali dettate dal Dirigente e/o Responsabile della A.S.L. Inoltre è tenuto all'osservanza di quanto è contenuto nel presente regolamento nella parte relativa ai servizi di custodia e sorveglianza.

ARTICOLO 3

1. Il custode ha il compito della tenuta di un registro, in doppio esemplare nel quale iscrive di volta in volta:
 - a) Le inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, il cognome, paternità, età, luogo di nascita e di decesso del defunto, secondo quanto riportato dal permesso di seppellimento, ed inoltre la data, l'ora dell'inumazione ed il numero del permesso di seppellimento;
 - b) Le generalità, come sopra, delle persone le cui salme vengono tumulate in loculi o tombe private con l'indicazione precisa del tombale dove sono stati deposti;
 - c) Ogni variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, trasferimento di salme, riduzione in resti ed altro;
 - d) Inoltre le generalità nelle modalità sopra riportate e comunque secondo quanto desumibile dal permesso di seppellimento di resti mortali provenienti da altri cimiteri indicando precisamente il luogo dove vengono deposti;
2. Tali registri vanno conservati con cura e diligenza presso il cimitero e presentati ad ogni richiesta dell'autorità comunali e/o governative che ne facciano richiesta formalmente e ufficialmente al custode. Un esemplare di detti registri deve essere consegnato, alla fine di ogni anno solare, presso l'ufficio unico per essere conservato definitivamente nell'archivio dell'Unione, mentre l'altro esemplare continuerà ad essere conservato nel cimitero a cura del custode per ogni evenienza;
3. Il custode ha inoltre il compito della tenuta di un registro di carico e scarico dei rifiuti derivanti da attività di esumazione, estumulazione o altro;
4. Tali registri vanno conservati con cura e diligenza presso il cimitero e presentati ad ogni richiesta dell'autorità comunali e/o governative che ne facciano richiesta formalmente e ufficialmente al custode.

ARTICOLO 4

Il servizio deve garantire:

- a) La presenza del custode nel cimitero ogni volta che bisogna ricevere un feretro che vi viene trasportato; lo stesso ritira e conserva il permesso di seppellimento rilasciato dall'Ufficiale di stato civile ed esegue le prescritte registrazioni di cui al precedente articolo 3. Ritira e conserva inoltre l'autorizzazione del Sindaco, o suo delegato, al trasporto, che gli deve essere consegnata dall'incaricato del trasporto della salma.
- b) La presenza del custode a tutte le operazioni di inumazione o di tumulazione che si svolgono presso il cimitero, dopo essersi accertato che sia trascorso il prescritto periodo di osservazione del cadavere, che la cassa corrisponda ai requisiti di legge, a seconda che si tratti di inumazioni nei campi comuni o di tumulazione in tombe private, e che siano osservate eventuali prescrizioni particolari delle Autorità; sorveglia i cadaveri che vengono

trasportati nel deposito di osservazione o nella camera mortuaria per il prescritto periodo di osservazione ai fini del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita.

- c) La vigilanza e il controllo su tutte le operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione e quant'altro da eseguirsi da parte del personale incaricato da impresa incaricata di tali operazioni.
- d) Il custode deve regolare le esumazioni e le estumulazioni ordinarie che si eseguono nel cimitero comunale e presenziare a quelle straordinarie ordinate dall'autorità, redigendo di volta in volta apposito verbale di cui presenta copia all'Unione e, conservando copia presso il cimitero; sorveglia inoltre che ogni intervento sulle salme sia regolarmente autorizzato.
- e) Il custode deve provvedere allo stoccaggio o al deposito temporaneo dei rifiuti speciali, conferiti dagli operatori addetti alle operazioni di esumazione ed estumulazioni, in apposite aree individuate all'interno del Cimitero, previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 5

1. Il servizio di custodia espletato dalla ditta deve garantire attraverso il custode il controllo dello stato di manutenzione dei fabbricati e delle strutture murarie in genere del cimitero, nonché delle tombe private, presentando almeno annualmente al competente ufficio unico, una relazione sulle necessità di opere manutentive nonché sullo stato dei mobili ed attrezzature esistenti in uso nel cimitero;
2. Il custode inoltre è tenuto a comunicare immediatamente all'ufficio unico ogni anomalia riscontrata ed ogni eventuale guasto che siano causa di malfunzionamenti, pericoli per l'incolumità pubblica personale presso il cimitero, richiedendo l'eventuale immediato intervento dei tecnici ed operai preposti all'eliminazione di detti inconvenienti.
3. Inoltre, il custode per quanto riguarda i lavori che vengono eseguiti nel cimitero a cura dei privati accerta, prima dell'inizio dei lavori, che gli stessi siano debitamente autorizzati dagli uffici comunali preposti e vigila affinché essi si svolgano secondo le prescrizioni e che gli stessi non arrechino danni alle altre opere cimiteriali, siano esse pubbliche o di privati.

ARTICOLO 6

Il custode:

- regola l'apertura al pubblico del cimitero secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale competente per territorio, assicurandosi che durante il restante tempo, i cancelli siano chiusi e conservandone le chiavi;
- durante gli orari di apertura al pubblico sorveglia che siano rispettate da parte dei visitatori le norme di correttezza, vietando che si introducano cani, anche se tenuti al guinzaglio, evitando che siano manomesse e danneggiate cose di pertinenza delle tombe nonché le aiuole, siepi, fioriere ed alberi; i visitatori potranno accedere in bicicletta o con altri veicoli solo previa autorizzazione comunale, evitando di arrecare disturbo e comunque sempre a passo d'uomo;
- sorveglia che gli esecutori dei lavori murari debitamente autorizzati non rechino danno con i mezzi di trasporto o con la occupazione di suolo con materiale da costruzione;
- vigila affinché venga effettuata l'ordinaria pulizia del piazzale di ingresso, dei viali e loggiati dei cimiteri;
- vigila affinché i rifiuti cimiteriali siano conferiti in maniera differenziata nei rispettivi contenitori;
- si tiene a disposizione dei visitatori fornendo loro tutte le indicazioni che gli vengono richieste al fine di rintracciare i siti in cui si trovano seppellite o tumulate le salme;
- provvede a segnalare, di norma per iscritto, all'impresa appaltatrice dei servizi cimiteriali la necessità di effettuare gli interventi di inumazione e tumulazione;
- è responsabile della custodia e manutenzione delle cose mobili ed attrezzature in dotazione per i servizi cimiteriali, conservando copia dell'elenco inventario compilato dall'economista comunale;

L'amministrazione si riserva il diritto di accedere alla struttura cimiteriale in qualsiasi momento per il tramite del Responsabile del Settore.

ARTICOLO 7

La ditta è responsabile del buon andamento dei servizi cimiteriali e, come tale, svolge ogni altra mansione prevista dal regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

ARTICOLO 8

1. Il custode è responsabile della conservazione e compilazione dei seguenti atti amministrativi:
 - a) Registro in doppio esemplare delle esumazioni e tumulazioni;
 - b) Raccolta dei permessi di seppellimento;
 - c) Raccolta delle autorizzazioni al trasporto delle salme;
 - d) Raccolta dei verbali di esumazione ed estumulazione sia ordinarie che straordinarie;
 - e) Raccolta dei verbali di consegna e ricevimento di salme da trasportare fuori comune o provenienti da altro comune;
 - f) Registri di produzione e conferimento dei rifiuti;
 - g) Copia del regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
 - h) Copia del presente regolamento di custodia e sorveglianza;
 - i) Raccolta delle disposizioni e richieste che gli vengono notificate dagli uffici comunali e dal Responsabile dell'A.S.L. ;
 - j) Elenco – inventario dei mobili ed attrezzature esistenti nel cimitero e di proprietà comunale.
2. Il custode è responsabile delle chiavi a lui assegnate. Le chiavi devono essere munite di apposito talloncino su cui deve essere riportato il numero della chiave e l'indicazione del locale a cui si riferisce. Tutte le chiavi devono trovare ordinata collocazione in un apposito quadro in cui vengono conservate. Il quadro va posto in luogo il più possibile sicuro.
Il custode ha libero accesso a tutti i locali di cui possiede le chiavi.”

PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO

(per la durata di tre anno)

Custodia, sorveglianza e pulizia civico cimitero

Addetto di 1° livello	costo orario lordo base onnicomprensivo (€ 11,65)						
			ore	giorni	tariffa/h		
Servizio quotidiano x 6 giorni a settimana x 6 ore al giorno			6	6	€ 11,65	€	419,40
	Costo settimanale					€	419,40
	settimane annue 52 + tredicesima (4 settimane)						
	costo annuo	56	419,4			€	23.486,40
	materiali di consumo					€	500,00
	Polizza					€	500,00
				Sommano		€	24.486,40
				S.g. 7%		€	1.714,05
				Sommano		€	26.200,45
				U.I. 7%		€	1.834,03
				Totale		€	28.034,48
	Importo annuale del servizio (in c.t.)					€	28.000,00
	Importo triennale del servizio					€	84.000,00
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso 3%					€	2.520,00
	IVA 22% sull'importo triennale					€	18.480,00
	Totale					€	102.480,00